



L'Albalonga ufficializza il nuovo responsabile del settore giovanile. Si tratta di Massimo Piangerelli il quale nelle ultime tre stagioni è stato direttore delle categorie Giovanissimi e Allievi del Giardinetti oltre a ricoprire nell'ultimo anno anche il ruolo di tecnico nella categoria 2003. "Arrivo qui con tanto entusiasmo – dice Piangerelli – Ringrazio il presidente Bruno Camerini per aver pensato a me per l'importante ruolo di direttore del settore giovanile. Con il presidente ci conosciamo da diverso tempo e abbiamo avuto modo di collaborare in diverse occasioni quando ero in altre società, tra noi c'è sempre stato un rapporto di grande stima reciproca. Ora si è concretizzata l'opportunità di lavorare insieme e questo mi ha fatto enorme piacere: arrivo in una società importante che crede nel lavoro sui giovani. Quest'anno è stato particolare, sono consapevole che ci sarà molto da lavorare per cercare di migliorare partendo da quanto di buono è stato fatto finora". Piangerelli, che ha vestito da giocatore le maglie di diverse società laziali in serie D (tra le quali Ostia Mare, Cynthia, Monterotondo, La Rustica e Pomezia), ha allenato diversi anni nella Lazio prima e nella Lazio Roma poi prima di iniziare l'esperienza come direttore sportivo nel settore giovanile del Palestrina, per poi passare al Cinecittà Bettini con il ruolo di direttore sia della Scuola calcio che del settore giovanile ed infine al Giardinetti negli ultimi tre anni. "Ci tengo a ringraziare tutto lo staff del Giardinetti dove sono stato molto bene ed a salutare con affetto tutti i ragazzi del 2003 che sono stati con me quest'anno. Ora qui all'Albalonga riparto con stimoli nuovi". Piangerelli si è già messo al lavoro per costruire le quattro squadre agonistiche azzurre (ancora nella categoria Elite) che rientreranno sotto la sua competenza. "Questo è il periodo in cui si gettano le basi per l'allestimento delle rose ed abbiamo recuperato un po' di terreno perduto durante l'ultimo periodo. Sono consapevole che nella crescita del settore giovanile di una società la cosa più importante sia la programmazione e l'organizzazione e su questo il mio impegno sarà massimo. Mi piace lavorare in team e cercherò di avere un confronto diretto sia con il presidente che il direttore generale Alessandro Bianchi: parlando con loro ho capito che dalla prossima stagione sarà ancora evidente lo spazio dato ai giovani anche nella prima squadra e questo non può che farmi piacere oltre a rappresentare uno stimolo ancora più forte".

[Read More](#)